



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

TORRIONE DEGLI SPAGNOLI

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI
PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO
VERTICALE ESTERNO DEL TORRIONE DEGLI SPAGNOLI
E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DI PERTINENZA
CARPI (MO)**

CUP G92C17000100004

**Prog. n. 237/14 - "Restauro e Risanamento Conservativo
con Miglioramento Sismico del Torrione degli Spagnoli danneggiato
dagli eventi sismici del maggio 2012" - Il Stralcio - lotto funzionale 2**

COMUNE DI CARPI

**Settore S5- Opere Pubbliche e Manutenzione della città
Servizio Patrimonio Tutelato
Viale Peruzzi, 2 - 41012 Carpi (MO)**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
1°GRADO**



Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	F	F	M	1	5	M	A	T
---	---	---	---	---	---	---	---	---

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37

Inserimento del progetto nel contesto monumentale del Palazzo dei Pio

L'opportunità di progettare una nuova volumetria nel contesto stratificato del Palazzo dei Pio a Carpi ha rivelato molte possibilità di poter evocare, con rispetto alla tutela di ciò che è antico, aspetti della storia del suo Torrione, nato per aggregazione di volumi e contenente il "racconto" della sua esistenza plurisecolare nel contesto della cittadella rinascimentale che lo circonda.

Il prospetto est del Torrione evidenzia, nella sua facciata, le varie trasformazioni dell'edificio. Le minute finestre militari, le grandi arcate signorili, fino ai frammenti di ciò che è stato il carcere, tutti segni sulla muratura in mattone, sovrapposti e intrecciati sono le parole del racconto della sua architettura. Perciò è risultato evidente che qualsiasi elemento di collegamento tra i vari piani deve mettere a contatto diretto i visitatori con le varie "storie" dell'edificio. Di conseguenza, l'orientamento della nuova scala è parallelo a quello del prospetto, facendo sì che ad ogni piano e ad ogni sbarco, il visitatore possa mettersi a stretto contatto con il racconto della facciata, facendo salti da un secolo ad un altro nel processo ascensionale verso la grande "terrazza" coperta dell'ultimo piano.

L'ingombro del blocco di collegamento verticale, compreso di scala e ascensore, è collocato a modo di seguire i moduli geometrici del Torrione. Nata per l'aggregazione di vari elementi di carattere difensivo da Galasso Pio a fine del XVI secolo, l'elemento di raccordo verticale si pone come nuovo oggetto di aggregazione, questa volta senza punti di contatto, rispettando completamente così il principio di reversibilità dell'intervento. Il Torrione oggi è percepibile come un oggetto compatto, la nuova scala esterna, volutamente diafana nell'aspetto, riflette sulla sua genesi come prodotto di aggregazioni diverse, ipotizzando così la scala come ennesima aggregazione in un sistema determinato dal passaggio del tempo.

L'aggregazione proposta ha un linguaggio chiaro, dichiarato in primis dalla sua struttura intelaiata metallica, essenziale e regolare, che si ferma volutamente all'altezza del cornicione del Torrione, per dialogare con le misure antiche, ma anche come segno di rispetto all'altezza massima dettata dalle falde in copertura. L'ascensore è il secondo elemento regolare, contenente nel suo ingombro il cavedio impianti, essendo insieme un volume chiaro e unico. Le geometrie regolari del telaio e l'ascensore sono rotte dal segno obliquo della nuova scala, che nel suo andamento "irregolare", dettato dagli sbarchi ai vari piani del Torrione, dà un nuovo carattere al prospetto est e alla corte interna che ne fa parte. Il segno irregolare della scala è però contenuto spazialmente dal quarto

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	F	F	M	1	5	M	A	T
---	---	---	---	---	---	---	---	---

1 elemento del progetto: il brise-soleil metallico. Le lastre di metallo, poste davanti alla scala, oltre
2 portare ombra durante le prime ore del giorno, disegnano un tracciato che ricorda quello del
3 laterizio, andando così ad “annegare” la scala nel prospetto est, inglobandola con gli altri
4 “racconti” del prospetto. I segni di decisa verticalità dei brise-soleil si rifletteranno a terra nella
5 sistemazione del cortile sottostante, come linee-forza poste nella nuova pavimentazione, nuovi
6 intrecci e trame.

7

8 La sistemazione del nuovo cortile

9

10 Gli interventi proposti nel nuovo cortile sono essenziali nel loro rispetto al Cortile delle Stele,
11 luogo di silenzio nel Museo Al Deportato. Le linee verticali della pavimentazione nuova sono
12 interrotte da un altro segno obliquo, che scansiona il cambio di colore a terra, creando a sua volta
13 una direttrice che unisce direttamente il Teatro Comunale al Giardino progettato dai BBPR. La
14 bicromia della pavimentazione riprende volutamente i colori circostanti, riproposti in geometrie
15 nuove. Due lunghe sedute monolitiche e due punti luce popolano il cortile assieme al nuovo verde,
16 posto agli angoli. I due punti verdi diventano anch’essi delle sedute, portando ombra ai visitatori
17 e il verde del Giardino Comunale anche dentro il nuovo cortile con diverse alberature. L’idea è
18 quella di trasformare il cortile in una Piazza che riesca a collegare il resto della città al complesso
19 monumentale del Palazzo dei Pio, accogliendo in primis i visitatori e creando un nuovo nodo tra il
20 Museo, il Teatro Comunale e i Giardini, un prolungamento degli spazi pubblici della città di Carpi.

21

22 I nuovi percorsi e la loro accessibilità

23

24 La nuova scala e l’ascensore si presentano ai visitatori uscendo dalla biglietteria del Torrione a
25 piano terra. Gli accessi e gli sbarchi sono gli stessi con le scale e l’ascensore, permettendo a tutti
26 i tipi di utenti di poter fare lo stesso percorso museale. Il sistema di collegamento verticale ha in
27 totale cinque sbarchi:

28

- 29 - **Piano interrato:** una rampa di scale collega il piano terra a quello interrato, lì ha luogo il
30 locale tecnico dell’ascensore e degli altri impianti nuovi, trasportati verticalmente con un
31 cavedio affiancato al blocco ascensore.
- 32 - **Piano terra:** è il piano dell’accoglienza, assieme al nuovo cortile-piazza sono il luogo di
33 inizio della visita, della sosta e delle attività all’aperto.
- 34 - **Piano primo e secondo:** gli sbarchi in questi piani assumono la caratteristica di essere
35 pianerottoli volutamente larghi e sporgenti dal telaio portante, così da essere anch’essi
36 luoghi di sosta, di viste dall’alto del complesso, e di distribuzione dei flussi dentro le nuove
37 sale espositive.

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	F	F	M	1	5	M	A	T
--	---	---	---	---	---	---	---	---

1 - **Piano terzo:** Il piano del sottotetto è anticipato da un altro gran pianerottolo, dove si
2 possono avere le migliori viste del complesso monumentale, che diventa parte della
3 “terrazza” coperta dell’ultimo piano, luogo dove il cielo, grazie alle grandi finestre, entra
4 nello spazio. Il processo ascensionale si conclude quindi nel punto più alto, antico luogo di
5 avvistamento militare, dove si può vedere tutta la cittadella rinascimentale.

6
7 I percorsi sopra menzionati, compresi di scale e pianerottoli, sono stati dimensionati nel pieno
8 rispetto della normativa vigente riguardo le vie di esodo e secondo i dimensionamenti
9 direttamente espressi dal bando di concorso (vie di esodo di 4 moduli pari a 120cm di larghezza).

10
11 L’integrità del fabbricato del Torrione: punti di contatto

12
13 Nell’ottica di modificare nel minimo possibile il manufatto del Torrione, per conservare la sua
14 integrità storica e monumentale, è opportuno precisare che la struttura portante, contenente la
15 scala, ascensore e *brise-soleil* metallico, è indipendente dalla struttura del Torrione. Infatti, ci
16 sono esclusivamente tre punti di contatto tra antico e nuovo, corrispondenti ai punti di
17 connessione tra i pianerottoli della scala e i piani di calpestio del Torrione. Per garantire il
18 passaggio dei visitatori, tre delle finestre presenti nella facciata (una per piano), subiscono un
19 leggero allungamento dell’apertura, allo scopo di permettere la normale percorribilità. Nel
20 scegliere questi punti, si è adottato il principio di conservazione del fabbricato, scegliendo così le
21 finestre che presentavano le aperture più estese, e che portassero ad aree a ogni piano degne di
22 un allestimento museale. Questa scelta di rispetto ha anche guidato il disegno della scala di
23 andamento apparentemente irregolare: in realtà il suo disegno ha come scopo la conservazione
24 del Torrione, riducendo al minimo indispensabile i punti di “taglio” del manufatto storico.

25
26 Durabilità, manutenibilità, sostenibilità del progetto e l’accoglienza del sistema impiantistico

27
28 Le scelte dei materiali e le tecniche costruttive sono tutte orientate alla sostenibilità e durabilità.
29 La struttura metallica del telaio portante sarà assemblata a secco, mentre il corpo della scala e il
30 *brise-soleil* possono essere preassemblati prima del loro trasporto in cantiere. Si prevede che le
31 opere, vista la loro semplicità, richiedano un programma di manutenzione ordinario e non soggetto
32 a particolari prescrizioni.

33
34 Il nuovo sistema impiantisco del Torrione, come stabilito dal bando, deve trovare alloggio nel
35 nuovo volume di progetto. Esso trova forma in un cavedio, posto accanto al volume dell’ascensore,
36 di dimensioni ben più generose da quelle prestabilite (richiesta minima di 80x25cm). Gli impianti
37 nuovi entrano nell’edificio passando sotto pianerottoli posti ad ogni piano, che essendo coperti

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	F	F	M	1	5	M	A	T
---	---	---	---	---	---	---	---	---

1 dal *nastro* del parapetto della scala, risultano non visibili. Inoltre, la rete impiantistica è dotata
2 di un apposito locale tecnico al piano interrato.

3

4 L'intervento nel palinsesto architettonico del Palazzo dei Pio

5

6 Il nuovo collegamento verticale si articola come l'ennesima "pagina" del racconto del Torrione,
7 ma è una "pagina" che mette in evidenza e racconta gli aspetti fondamentali della storia del
8 complesso monumentale. La nuova "maschera" del brise-soleil metallico, sovrapposta al prospetto
9 antico, lo rende immediatamente parlante: l'antico, in contrapposizione con ciò che è nuovo,
10 esprime ancora di più la storia frammentata delle sue superfetazioni, ora leggibili dal visitatore
11 attraverso la percorrenza museale, esterna ed interna. Il Torrione, a prima vista compatto e
12 silenzioso, riesce ad esprimere la sua complessa articolazione e storia: diventa eloquente. Questa
13 ritrovata eloquenza, rinforzata dalla scala e dalla nuova piazza sottostante, dona il Torrione alla
14 città di Carpi, che diventa colui che ascolta il plurisecolare racconto della sua architettura.

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	F	F	M	1	5	M	A	T
--	---	---	---	---	---	---	---	---

VERIFICA DI COERENZA

1
2
3
4

Stima dei costi

Descrizione opera	%	importo
DEMOLIZIONI E SCAVI	5,95%	25.750,00 €
modifica accessi fabbricato Torrione scavi piano -1		
OPERE EDILI E STRUTTURALI	52,25%	226.000,00 €
fondazioni piano -1 opere murarie piano -1 telaio strutturale metallico (scala e vano ascensore) vano corsa ascensore e cavedi tecnici scala esterna metallica		
OPERE IMPIANTISTICHE	19,71%	85.250,00 €
impianto ascensore distribuzioni impiantistiche illuminazione esterna (scala e vano ascensore)		
SISTEMAZIONI ESTERNE	22,08%	95.500,00 €
modifica rampa esterna lato teatro rimozione attuale pavimentazione e preparazione dei sottofondi sistemazione a verde nuova pavimentazione esterna arredo urbano e illuminazione esterna		
IMPORTO TOTALE		432.500,00 €

5
6
7
8
9
10
11
12
13
14